

PERCORSI SCUOLE

2018-2019

Proposte formative di intercultura

DI TERRA...



Con il contributo di



SPRAR
Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



Provincia di
Alessandria



Comune di
Alice Bel Colle



C.I.S.A.
ASTI SUD

...IN TERRA

*Ricordatevi che siete uomini
e dimenticatevi tutto il resto*

(Albert Einstein, rifugiato in USA, 1955)

Con la
partecipazione di



**CRESCERE
INSIEME
ONLUS**

CrescereInsieme
scs ONLUS

Via Togliatti 3, Acqui Terme
0144-57339
info@crescere-insieme.it
www.crescere-insieme.it

PROPOSTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2018-2019

La cooperativa sociale CrescereInsieme scs ONLUs, nell'ambito della gestione dei progetti SPRAR e CAS del territorio, in partenariato con la Cooperativa agricola sociale Maramao ONLUs e la Coop sociale EquAzione ONLUS, per l'anno scolastico corrente, propone percorsi educativi finalizzati all'informazione e alla conoscenza dei movimenti migratori, del diritto d'asilo e delle dinamiche di interazione con la diversità, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per promuovere una cultura della convivenza e della reciprocità.

La cooperativa CrescereInsieme collabora da anni con il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) del Ministero dell'Interno. Lo SPRAR è il sistema italiano a cui aderiscono volontariamente gli enti locali, in forma singola o associata, che svolgono in autonomia o in collaborazione con enti gestori del terzo settore servizi di accoglienza integrata, integrazione e tutela di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione internazionale. Dal 2004, la CrescereInsieme è ente gestore del progetto "Ponte" del Comune di Alice Bel Colle (AL), dal 2008 del progetto "Pegaso" della Provincia di Alessandria, dal 2014 del progetto "Pegaso Junior" (per minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo politico) della Provincia di Alessandria e dal 2015 ente gestore del progetto SPRAR Cisa Asti Sud. Inoltre la CrescereInsieme dal 2015 è ente gestore dei progetti CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) in convenzione con la Prefettura di Alessandria e la Prefettura di Asti

La cooperativa EquAzione è socia di CTM Altromercato soc. coop. dell'Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, della Banca Popolare Etica, di MAG 4 di Torino, della cooperativa sociale di turismo responsabile Viaggi e Miraggi di Treviso. Le proposte operative di EquAzione si articolano sulle seguenti linee di intervento: vendita di prodotti alimentari e artigianali di gruppi organizzati di produttori del Sud del mondo (commercio equo e solidale); vendita di prodotti alimentari provenienti dalle cooperative sorte su terreni e territori confiscati alla criminalità organizzata (prodotti di Libera); commercializzazione di prodotti alimentari biologici ed artigianali di comunità di accoglienza e cooperative sociali; vendita di libri su Nord-Sud, sviluppo, pace, diritti umani, non-violenza, educazione, ecologia, stili di vita alternativi; Centro Documentazione (sede di Acqui Terme) con libri, riviste, CD-rom; informazione e promozione delle finanze etiche; percorsi di educazione interculturale per studenti, insegnanti, educatori e formatori; promozione di iniziative culturali sulle tematiche suddette. Le Botteghe del Mondo gestite da EquAzione sono ad Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure e Ovada.

La cooperativa Maramao è una cooperativa agricola sociale di tipo B nata a Canelli nel 2016 per creare opportunità di inserimento lavorativo per rifugiati, richiedenti asilo e soggetti svantaggiati. Maramao favorisce il recupero di terreni e coltivazioni, promuove sostenibilità ambientale attraverso il metodo biologico e la vendita diretta di prodotti del territorio etici e sani. La scommessa è promuovere integrazione sociale e relazioni di fiducia sul territorio attraverso il lavoro agricolo. I prodotti Maramao sono vini, nocciole, cereali (orzo, farro, gallette e farine), trasformati (confetture, cugnà, sugo di pomodoro), frutta e verdura fresca di stagione.

Le proposte didattiche qui contenute aspirano ad essere azioni di educazione interculturale, che formino alla comprensione della propria cultura e della cultura dell'altro; intendono approfondire la conoscenza teorica e pratica dello *status* di rifugiato politico, stimolare il senso critico dei ragazzi in un'ottica di valorizzazione delle differenze e di formazione di una coscienza aperta, solidale e consapevole.

Avvicinare e informare gli studenti sul tema dell'asilo politico, permetterà di approfondire la conoscenza e la consapevolezza critica delle condizioni reali di vita di quei migranti che, a causa di dittature, prevaricazioni e soprusi nei propri paesi di origine, sono costretti a partire e richiedere lo *status* di rifugiato politico.

Conoscere e comprendere le reali motivazioni che muovono i richiedenti asilo, offre ai ragazzi gli strumenti per una nuova chiave di lettura dei processi migratori; in particolare, ascoltare le testimonianze dirette dei profughi li aiuterà alla riflessione e ad acquisire nuovi punti di vista.

La Convenzione di Ginevra definisce così lo *status* di Rifugiato Politico:

« Colui che, (...) temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese, di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese: oppure che, non avendo la cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra. »

([Convenzione sullo status dei rifugiati](#), Cap. 1, Art. 1, Ginevra, 28 luglio 1951)

Avvicinare gli studenti al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) di cui si è dotato lo stato italiano per rispettare la Convenzione di Ginevra e garantire il rispetto dei diritti umani, permetterà inoltre di chiarire la distinzione tra *migrante*, *richiedente asilo* e *titolare di una forma di protezione* (asilo politico, protezione sussidiaria, protezione umanitaria) e di addentrarsi nelle attività messe in campo dai progetti territoriali

Ponte, Pegaso, Pegaso Junior e CAS che hanno l'obiettivo di accogliere, integrare e tutelare i richiedenti asilo e di interagire con il territorio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

I percorsi didattici proposti sono realizzabili in modalità modulare e possono essere modellati e riprogettati in funzione di esigenze specifiche. Ogni percorso prevede la conoscenza e l'ascolto diretto di rifugiati presenti sul nostro territorio inseriti nei progetti SPRAR e CAS della CrescereInsieme.

Per un positivo svolgimento ed esito del percorso è fondamentale la collaborazione con gli insegnanti attraverso un incontro precedente all'intervento in aula, per conoscere la tipologia e le caratteristiche della classe coinvolta e definire le modalità di svolgimento del percorso.

La proposta formativa potrà terminare con la partecipazione agli eventi organizzati in occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato, il 20 giugno**: in questa occasione i ragazzi potrebbero in qualche modo rendere visibile il percorso intrapreso e le conoscenze apprese durante questo viaggio "*di terra in terra*". Offrire l'opportunità agli studenti di mettersi in gioco, sperimentare e comunicare ciò che hanno appreso sull'asilo politico e sulle condizioni di vita dei paesi di provenienza, è un modo per favorire la costruzione di una consapevolezza e una coscienza critica dei futuri cittadini.

Inoltre le classi saranno invitate alla rappresentazione teatrale esito del laboratorio del Teatro dell'Oppresso, attività svolta all'interno dei progetti di accoglienza SPRAR e CAS.

FINALITA' E METODOLOGIA DEI PERCORSI

Finalità generali

- Sviluppare il proprio senso critico e il confronto con i dati della realtà che ci circonda
- Stimolare l'attenzione a non cadere in facili generalizzazioni
- Offrire la possibilità di conoscere punti di vista diversi da quelli dei canali di informazione
- Riflettere sul linguaggio utilizzato nel quotidiano
- Fornire un dizionario minimo dei termini collegati alle migrazioni e al diritto d'asilo
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con persone provenienti da altre parti del mondo, superando gli atteggiamenti di allarmismo e chiusura che nascono di fronte alla minaccia dell'invasione
- Superare la dicotomia fra accogliere/respingere attraverso la conoscenza delle esperienze di alcune persone che ci vivono accanto

Metodologia

Brainstorming, attività in piccolo e grande gruppo, dibattito e discussione in plenaria, giochi di ruolo, presentazioni power point, video, testimonianza diretta di rifugiati e richiedenti asilo presenti sul nostro territorio.

CHIEDO ASILO!

Destinatari

Gruppo-classe

Finalità

- Comprendere chi sono i rifugiati, milioni di persone costrette a lasciare terra, casa, affetti per scappare da guerre, persecuzioni, violazioni dei diritti fondamentali.
- Conoscere il fenomeno riguardante il diritto d'asilo e informare sul Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati costituito dalla rete degli enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata.
- Approfondire il significato di alcuni termini (richiedente asilo, status di rifugiato politico, permesso di soggiorno per motivi umanitari, ecc.), sigle (SPRAR, UNHCR) e documenti (Convenzione di Ginevra, Costituzione Italiana).
- Imparare ad ascoltare e raccogliere testimonianze dirette in questa fase storica in cui abbiamo la possibilità di un contatto diretto con persone richiedenti asilo.
- Intuire come le questioni del diritto di asilo siano legate alle ampie problematiche di commercio di armi, fame, consumi e riflettere sull'importanza delle nostre scelte quotidiane.

Durata e svolgimento

Due incontri di due ore ciascuno

I INCONTRO

Partendo da immagini, storie di vita, articoli di giornali, comprendere chi sono i rifugiati, quanti sono, da dove vengono e perchè scappano. Costruzione di un dizionario minimo partendo dai termini incontrati nel materiale fornito.

II INCONTRO

Incontro diretto con un testimone che vive l'esperienza dell'asilo: ascolto del suo viaggio e della sua storia. Approfondimento sullo SPRAR a partire dal racconto.

DIVERSO DA CHI?

Destinatari

Gruppo-classe (adatto in particolare per la seconda media)

Finalità

- Riflettere sul concetto di *straniero* e di *diverso*; diverso da chi? diverso perchè? diverso rispetto a quali giudizi e pregiudizi?
- Prendere coscienza della propria diversità e del proprio atteggiamento di fronte alla diversità (paura, minaccia, fascino, ecc.)
- Riflettere su stereotipi e preconcetti che la società ci propone nel continuo confronto con lo straniero
- Scoprire che il pensiero per stereotipi è tipico del modo di ragionare dell'essere umano e fornire un metodo per smontare i pregiudizi
 - Esercitare l'ascolto empatico di fronte al racconto di una storia di vita
- Scoprire la necessità dell'incontro con l'altro per riconoscere la sua umanità e capire le sue ragioni

Durata e svolgimento

Due incontri di due ore ciascuno

I INCONTRO

"Bafa-Bafa": gioco di ruolo sull'incontro fra due culture differenti per far emergere comportamenti e sentimenti di fronte alla diversità (per lo più culturale). Riflessione e confronto in plenaria.

II INCONTRO

Incontro con uno "straniero" rifugiato o richiedente asilo e ascolto della sua storia. Riflessione su stereotipi e pregiudizi recuperando l'esperienza personale vissuta attraverso il gioco di ruolo del primo incontro.

INTERAZIONI e RAZZISMO

Destinatari

Gruppo-classe

Finalità

- Riflettere sul razzismo e sull'uso dei termini utilizzati nel quotidiano
- Stimolare il dibattito verso la complessità superando slogan, etichette e termini scorretti (es. “razza”)
- Imparare a comunicare con l'Altro, scoprendo la bellezza dell'incontro
- Acquisire la consapevolezza che la diversità smette di essere una minaccia quando ci si conosce
- Scoprire che incontrare l'Altro significa anche imparare a “vedersi dall'esterno”, attraverso i suoi occhi e le sue parole; il confronto con l'Altro aiuta a conoscermi, a riflettere sulla mia storia e sulla mia identità (è il cosiddetto “effetto specchio”), provocando crescita e cambiamento.
- Prendere coscienza della ricchezza delle esperienze di interazione che stiamo già vivendo.

Durata e svolgimento

Due incontri di due ore ciascuno

I INCONTRO

“Non sono razzista ma...”: esercizio per imparare a scoprire il razzismo nel quotidiano. Power point per approfondire la storia e il significato del termine *razza*, con immagini e esempi per stimolare il dibattito. Consegna per il secondo incontro: individuare una situazione di razzismo da condividere in classe con il mediatore culturale.

II INCONTRO

Svolgimento della consegna data e incontro con il mediatore culturale oppure con i soci della Cooperativa Agricola Maramao di Canelli (da decidere con l'insegnante, in base alle esigenze della classe)

COME SI MUOVE IL MONDO

Destinatari

Gruppo-classe (adatto in particolare alle scuole secondarie di secondo grado)

Finalità

- Imparare a vedere la Storia da altri punti di vista
- Affrontare la tematica dei vecchi e nuovi colonialismi, in particolare di quelli economici (vedi il potere delle multinazionali)
- Prendere coscienza su quanto la mentalità colonialista sia radicata in ciascuno e per cui tuttora il dibattito e le dinamiche d'interazione.
- Comprendere come e quanto le ex potenze coloniali sono tuttora presenti sui territori africani.
- Dare spunti di riflessione sul tema degli sbarchi e delle invasioni: chi invade chi? Chi è stato invaso? Come si muove il mondo?

Durata e svolgimento

Due incontri di due ore ciascuno (qualora gli studenti volessero approfondire qualche argomento è possibile organizzare un terzo incontro).

I INCONTRO

Gioco di ruolo sul colonialismo e sulle dinamiche di invasione. Riflessione e confronto in plenaria sulla mentalità colonialista con l'ausilio di esempi tratti dalla quotidianità (stampa locale e nazionale, episodi di vita vissuta, ecc.).

II INCONTRO

Incontro con Omar: il caso del Burkina Faso e dei paesi limitrofi. Esempi di colonialismo culturale e di neocolonialismo. Spunti di riflessione per comprendere gli attuali flussi migratori. Il commercio equo e solidale e la Cooperativa Maramao come esempi di possibili alternative alle dinamiche coloniali.

VERSO LA LIVING LIBRARY

Nell'ambito del progetto "Non di solo pane ma anche..." presentato con la collaborazione di CrescereInsieme, Maramao s.c.a.s. e Caritas diocesana all'interno della Campagna Cei "Liberi di partire, liberi di restare", al termine del corrente anno scolastico, verrà realizzato un evento di grande interesse culturale per il territorio acquese: la Living Library. L'idea di fondo della Living Library è che ogni persona ha una storia da raccontare e che si può ascoltare la storia dalla viva voce della persona così come si legge un libro. La Living Library è un metodo innovativo che permette di uscire da facili categorie e stigmatizzazioni; ascoltare e raccontare storie vuol dire creare occasioni di incontro e nuove relazioni, con un'ampia ricaduta sull'intera comunità. L'iniziativa nata in Danimarca nel 2000, è stata riconosciuta nel 2003 dal Consiglio d'Europa come buona prassi e, come tale, incoraggiata ed esportata in tutto il mondo. "Mettere storie in comune" significa creare e consolidare una comunità: nella condivisione di storie elaboriamo le nostre esperienze, ci riconosciamo e siamo riconosciuti nel nostro sentirci unici, fragili, diversi, stranieri, forti, ambigui, eroi, navigatori, bisognosi, belli, brutti, buoni, cattivi. Semplicemente umani. Ogni storia rimanda ad altre storie e suggerisce come tutto si lega e ci lega anche agli altri, facilitando l'assunzione di nuovi punti di vista e aprendo a nuove prospettive. Il percorso della Living Library prevede la formazione dei "librai", a cui segue la raccolta delle storie (realizzata dagli stessi librai) e infine l'organizzazione di un evento pubblico dove tutti coloro che partecipano possono scegliere di ascoltare alcune storie dalla viva voce dei protagonisti (i "libri viventi"). Il percorso qui proposto ha quindi, fra gli altri, l'obiettivo di proporre agli studenti interessati la partecipazione attiva alla realizzazione della Living Library 2019.

Destinatari

Gruppo-classe frequentante il quarto anno della scuola secondaria di secondo grado

Durata e svolgimento

Due incontri di due ore ciascuno (disponibilità a modificare la distribuzione delle ore)

I INCONTRO

Conoscere, Ricordare, Incontrare: i verbi per costruire Intercultura. L'ascolto delle storie come eccezionale strumento per acquisire nuovi punti di vista e modalità relazionali di interazione con la diversità.

II INCONTRO

Incontro con un minore ospite dei progetti SPRAR della cooperativa CrescereInsieme e ascolto del suo racconto di vita. Proposta di partecipazione alla Living Library come occasione per ascoltare altre storie e raccontare la propria.

Considerata la gratuità dei percorsi per le scuole, le cooperative CrescereInsieme, Maramao e Equazione si riservano di confermare l'attuazione dei vari progetti in base alle richieste pervenute e alle risorse disponibili.

I costi delle attività saranno sostenuti dalle risorse previste nelle attività di sensibilizzazione dei progetti territoriali SPRAR del comune di Alice Bel Colle e della Provincia di Alessandria e CAS gestiti dalla cooperativa CrescereInsieme scs ONLUS di Acqui Terme.

SCHEMA DI ADESIONE

Istituto scolastico:

Indirizzo:

Telefono:

E-mail:

Insegnante di riferimento del progetto:

Percorso didattico scelto:

Classi coinvolte:

Classe Numero Allievi:

Responsabili dei Percorsi scuola 2018/2019:

dott.sa MONICA GALLONE cell. 328.2152634 - moni.gallone@gmail.com

dott.sa PAOLA MAZZA cell. 349.7180254 – mazza.p@crescere-insieme.it

Cooperativa Sociale CrescereInsieme ONLUS Sede Legale: Galleria Volta 22, 15011 Acqui Terme
Uffici: via Togliatti 3, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. [0144.57339](tel:0144.57339), info@crescere-insieme.it

Cooperativa Maramao s.c.a.s. Sede Legale: via Riccadonna 185, Canelli (AT) - Punto vendita: corso Libertà 69, Canelli- www.maramao-bio.it

Cooperativa Sociale EquAzione ONLUS - C.F. 91018190065 – P.IVA 08026660012

Sede legale: via Paolo da Novi 51, 15067 Novi Ligure (AL) - www.equazione.it *Equazione-Acqui*
Bottega del Mondo di Acqui Terme, via Mazzini 12, tel. [0144.320233](tel:0144.320233), info.acqui@equazione.it